

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2
N. 1137/AV2 DEL 18/07/2013**

Oggetto: SENTENZA N. 404/2013 DELLA CORTE D'APPELLO DI ANCONA SEZIONE LAVORO E PREVIDENZA. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

**IL DIRETTORE GENERALE
ANCHE IN FUNZIONE DI DIRETTORE DELLA AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA la determina DG/ASUR n. 397 del 17/05/2013 ad oggetto: *"Preso d'atto della DGRM n. 689 del 13/05/2013 e determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell'Area Vasta 2 di Fabriano"*;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Recepire la sentenza n. 404/2013 della Corte d'Appello di Ancona sezione lavoro e previdenza emessa relativa al contenzioso in materia di lavoro iscritto al n. 429 del ruolo generale dell'anno 2012, specificato in narrativa, al fine di ottemperare a quanto in essa stabilito disponendo pertanto il pagamento in favore dell'interessato come di seguito specificato:
 - **€ 1.500,00, oltre agli interessi legali maturati** dalla scadenza di ciascuno dei tre ratei riconosciutigli fino al saldo effettivo, quale retribuzione per le mansioni superiori e per la posizione organizzativa;
 - **€ 1.000,00 e € 1.500,00** a titolo di rimborso delle spese legali così come liquidate dal Giudice, rispettivamente, per il primo e il secondo grado di giudizio, cui devono essere aggiunti gli accessori di legge.
3. Dare atto che detta sentenza di parziale accoglimento delle pretese dell'appellante determina effetti economici anche sul trattamento pensionistico in godimento all'interessato.
4. Dare atto, altresì, che:

- per l'importo di **€ 3.000,00** esiste apposito accantonamento nel **Conto n° 0202030101** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2,
 - **€ 1.000,00** a titolo di spese legali, oltre agli accessori di legge, trovano copertura nel **Conto n° 0521030301** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2,
 - **l'importo degli interessi legali** da calcolare dalla scadenza di ciascuno dei tre ratei fino al saldo trova copertura nello specifico **Conto n° 0602030104** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2.
5. Dare atto, infine, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
 6. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
 7. Trasmettere il presente atto alle UU.OO. Personale e Bilancio per gli adempimenti di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
In qualità di DIRETTORE AREA VASTA 2
Dottor Piero Ciccarelli

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE

U.O. BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE:

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato nel presente atto dal Dirigente U.O. Segreteria di Direzione/Archivio/Protocollo, attestano che gli oneri derivanti dall'adozione del presente atto trovano effettiva copertura nel budget 2013 provvisoriamente assegnato con determina Asur/DG n. 275/2013 e saranno inseriti nei conti di cui al punto 4 del dispositivo.

Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa M. Letizia Paris

U.O. Bilancio
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa M. Grazia Maracchini

La presente determina consta di n° 4 pagine di cui n° / pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O. SEGRETERIA di DIREZIONE/ARCHIVIO/PROTOCOLLO – FABRIANO

Nel 2012 l'ASUR Marche si costituiva in giudizio, davanti alla Corte di Appello di Ancona sezione Lavoro e Previdenza, per resistere nel ricorso in appello, iscritto al n. 429 del ruolo generale, promosso dal sig. A.C. – ex dipendente dell'AV2 di Fabriano, la cui identità è documentata in atti presso questa servizio proponente – avverso la sentenza n. 762/2011 del Tribunale di Ancona in funzione del Giudice del Lavoro, relativamente al capo in cui non veniva ritenuta raggiunta la prova, ex art. 2697 c.c., in merito all'effettivo svolgimento, per cinque mesi nel periodo indicato, delle mansioni proprie della posizione organizzativa per il cui riconoscimento l'interessato aveva intentato il giudizio di primo grado.

In particolare l'attore all'epoca dei fatti in contestazione era dipendente della ZT6 di Fabriano con qualifica di tecnico della prevenzione e con il primo ricorso agiva giudizialmente nei confronti dell'Amministrazione per ottenere il riconoscimento della titolarità della P.O., ex art. 20 CCNL 07/04/1999 Comparto Sanità, nel periodo dal 01/07/2006 al 30/11/2006 e la relativa indennità di funzione, ex art. 36 del medesimo contratto di lavoro. L'interessato fondava le sue rivendicazioni sul fatto che a seguito del pensionamento del collega che aveva la medesima qualifica e che deteneva la titolarità della P.O. nel Servizio ISP, ne aveva assunto, per conferimento da parte del Direttore del Dipartimento, tutte le funzioni e ne esercitava tutte le mansioni professionali senza ottenerne però il riconoscimento economico.

Nel merito, in entrambi i gradi, questa Amministrazione eccepiva che, a seguito del pensionamento del precedente titolare di posizione organizzativa, nel servizio in questione non è stato conferito alcun nuovo incarico di posizione organizzativa, ai sensi della normativa contrattuale vigente, e che il Direttore di Dipartimento non ha titolo per conferire detti incarichi con la conseguenza che non poteva essere erogato il compenso di cui si discute.

La Corte di Appello di Ancona si è pronunciata nella controversia in questione con sentenza n. 404/2013 che ha accolto parzialmente l'appello e ha condannato l'Amministrazione a pagare all'interessato € 1.500,00 con gli interessi legali maturati, a titolo di maggiore retribuzione per le mansioni superiori svolte nei tre dei cinque mesi complessivamente richiesti e, la differenza, corrisponde all'ammontare della retribuzione per la posizione organizzativa (per i primi due mesi di attività lavorativa il giudice asserisce che l'appellante vi era tenuto a titolo di sostituzione, secondo le previsioni della contrattazione collettiva). Inoltre la Corte di Appello, in base al principio della soccombenza ai sensi dell'art. 91 cpc, ha condannato l'Amministrazione anche al rimborso delle spese legali di controparte che ha liquidato in € 1.000,00 per il primo grado e in € 1.500,00 per il secondo.

Con il presente provvedimento si recepisce la sentenza n. 404/2013 emessa dalla Corte d'Appello, sopra specificata, ai fine di adempiere a quanto statuito dandone mandato agli uffici preposti. Contestualmente si da atto che detta sentenza determina effetti economici anche sul trattamento pensionistico in godimento all'interessato.

Per quanto sopra esposto, vista la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e

modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17", la determina DG/ASUR n. 397 del 17/05/2013 ad oggetto: "Presa d'atto della DGRM n. 689 del 13/05/2013 e determinazioni in ordine alla continuità gestionale dell'Area Vasta 2 di Fabriano"; nonché la nota del CE ASUR prot. 12034 del 05/06/2013, si propone l'adozione della seguente

DETERMINA DEL DIRETTORE DI AREA VASTA N. 2

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Recepire la sentenza n. 404/2013 della Corte d'Appello di Ancona sezione lavoro e previdenza emessa relativa al contenzioso in materia di lavoro iscritto al n. 429 del ruolo generale dell'anno 2012, specificato in narrativa, al fine di ottemperare a quanto in essa stabilito disponendo pertanto il pagamento in favore dell'interessato come di seguito specificato:
 - **€ 1.500,00, oltre agli interessi legali maturati** dalla scadenza di ciascuno dei tre ratei riconosciutigli fino al saldo effettivo, quale retribuzione per le mansioni superiori e per la posizione organizzativa;
 - **€ 1.000,00 e € 1.500,00** a titolo di rimborso delle spese legali così come liquidate dal Giudice, rispettivamente, per il primo e il secondo grado di giudizio, cui devono essere aggiunti gli accessori di legge.
3. Dare atto che detta sentenza di parziale accoglimento delle pretese dell'appellante determina effetti economici anche sul trattamento pensionistico in godimento all'interessato.
4. Dare atto, altresì, che:
 - per l'importo di **€ 3.000,00** esiste apposito accantonamento nel **Conto n° 0202030101** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2,
 - **€ 1.000,00** a titolo di spese legali , oltre agli accessori di legge, trovano copertura nel **Conto n° 0521030301** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2,
 - **l'importo degli interessi legali** da calcolare dalla scadenza di ciascuno dei tre ratei fino al saldo trova copertura nello specifico **Conto n° 0602030104** del Bilancio Economico del 2013 dell'A.S.U.R. – sezionale Area Vasta 2.
5. Dare atto, infine, che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.
7. Trasmettere il presente atto alle UU.OO. Personale e Bilancio per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dr.ssa Maria Silvia Pesciarelli

Il Dirigente
Dr. Gabriele Colombo

- ALLEGATI -
N.N.